

AGROALIMENTARE: LE ECCELLENZE



Il presidente Cesare Baldrighi



Il direttore Luciano Negri

Il presidente Baldrighi: «Una strategia che sa unire la garanzia di continuità al pieno rispetto dei nostri territori»

Plac, il futuro è verde «Alleati dell'ambiente»

La storica latteria di Persico Dosimo ha varato il suo primo report di sostenibilità

PLAC - FATTORIE CREMONA L'AZIENDA IN CIFRE

- Sede: **Persico Dosimo**
- Anno di fondazione: **1933**
- Aziende Agricole Associate: **77**
- Stabilimenti: **4**
(Persico Dosimo, Bellaguarda di Viadana, Cremona, Fornovo di Tarò)
- Produzione Grana Padano: **260.000 forme/anno**
(quarto produttore in Italia)
- Produzione Provolone: **2.000.000 kg/anno**
(terzo produttore in Italia)
- Marchi: **Fattorie Cremona, Bel Canto**
- Presidente: **Cesare Baldrighi**
- Direttore: **Luciano Negri**
- Dipendenti diretti: **179**
- Fatturato 2023: **148,7 milioni di euro**
- Fatturato export 2023: **24,2 milioni di euro**
- Fatturato Italia 2023: **124,5 milioni di euro**
- Latte vaccino raccolto dai soci, 2023: **180 milioni di kg**
- Provenienza del latte vaccino: **province di Cremona, Mantova e Brescia**
- Benessere animale, punteggio medio annuo: **85,82 nel 2023 (era 72,56 nel 2019)**
- Consumo di acqua: **- 70%** in quattro anni a Persico Dosimo (lo stabilimento più grande)
- Autosufficienza energetica: **66,1 milioni di kWh prodotti** nel 2023 da impianti fotovoltaici e a biogas; **29,7** (meno della metà) **consumati**



di **ANDREA GANDOLFI**

■ **PERSICO DOSIMO** «Siamo in netto anticipo rispetto all'entrata in vigore dell'obbligo normativo, ma grazie ai lavori di questi mesi ed alla certificazione ambientale ricevuta due anni fa eravamo da tempo sulla strada giusta. Convinti come siamo che la concreta proiezione verso una sostenibilità 'a tutto tondo' (economica, sociale e ambientale), costituisca un elemento di garanzia per il futuro dell'azienda, in termini oggettivi e nel rapporto con tutti i nostri interlocutori. Chi non si adegua a questo nuovo scenario - del resto - è destinato inesorabilmente a uscire dal mercato. Ma noi vogliamo continuare a dominare sia il nostro mercato sia il target di alta qualità che ci caratterizza da sempre».

Cesare Baldrighi - presidente di Plac Fattorie Cremona e di Origin Italia - presenta così il primo report di sostenibilità messo a punto dalla storica latteria di Persico Dosimo, che racconta e certifica in particolare il 2023 di una società sempre più vicina al suo primo secolo di attività (il compleanno centenario si festeggerà tra 9 anni), con risultati aziendali in crescita. Quarto produttore nazionale di Grana Padano e terzo per quanto riguarda il Provolone, lo scorso anno Plac Fattorie Cremona ha 'sfiorato' i 150 milioni di fatturato, trasformando 180 milioni chilogrammi di latte vaccino raccolto dalle 77 aziende agricole associate nelle province di Cremona, Mantova e Brescia.

«Ma il successo di una cooperativa - ribadisce Baldrighi - non si misura correttamente solo in termini economici; conta anche la sua capacità di durare nel tempo, garantendo così continuità ai propri soci e alle generazioni che via via si susseguono. In quest'ottica, il report di sostenibilità e le misure che ne conseguono sono ormai un ele-

Plac Fattorie Cremona è una cooperativa alla quale aderiscono 77 aziende agricole. Grazie agli impianti fotovoltaici ed a biogas attivi presso aziende agricole associate ed unità produttive la cooperativa genera 66,1 milioni di kWh all'anno



mento indispensabile, senza il quale tale continuità sarebbe fortemente compromessa. Dimostriamo così di avere a cuore il nostro territorio e le persone che ci lavorano; per questo non sottovalutiamo l'effetto del nostro operato da tutti i punti di vista, dall'allevamento fino alla trasformazione e alla distribuzione finale, privilegiando soluzioni a elevata sostenibilità».

«Il report - aggiunge il direttore generale, **Luciano Negri** - rappresenta senza dubbio un passo importante; e si inserisce in un progetto più ampio di crescita sostenibile, in grado di armo-

nizzare la sfera ambientale con quella sociale ed economica: condizione necessaria per uno sviluppo che dimostri rispetto per il futuro delle giovani generazioni».

I dati, del resto, parlano chiaro. Nel 2023, ad esempio, il punteggio medio annuo relativo al benessere animale garantito dalle aziende associate - strettamente legato ad un meccanismo incentivante di pagamento differenziato del latte - si è attestato a 85,82; mostrandosi così in continua crescita rispetto ai valori certificati nel 2019 (72,56) e negli anni immediata-

Sopra (a sinistra) la copertina del primo Rapporto di Sostenibilità di Plac Fattorie Cremona. A destra una confezione di Grana Padano grattugiato a marchio Fattorie Cremona

mente seguenti (81,25 nel 2020, 84,06 nel 2021, 84,90 nel 2022). Quanto al consumo di acqua, elemento cruciale nella valutazione anche 'mediatica' delle imprese agricole, nel giro di quattro anni è letteralmente crollato ben oltre le aspettative: basti pensare che lo stabilimento di Dosimo, il più grande dei quattro centri produttivi di Plac, ha registrato un - 70%. E poi c'è il 'fronte energetico'. Grazie agli impianti fotovoltaici ed a biogas attivi presso le aziende agricole associate e le stesse unità produttive della Plac, la cooperativa genera complessivamente 66,1 milioni di kWh all'anno, a fronte di un consumo inferiore alle metà del totale e pari a 29,7 milioni.

«L'attenzione alla sostenibilità ambientale - riprende il presidente Baldrighi - è al centro della nostra strategia a tutti i livelli. Tramite la sua organizzazione internazionale, Origin sta costruendo - insieme alla Fondazione Qualivita, a numerosi consorzi e in collaborazione con la Fao - un progetto estremamente ambizioso: vogliamo portare tutto il mondo delle indicazioni geografiche e delle Dop ad avere parametri di sostenibilità che lo facciano restare sempre al vertice della qualità e della reputazione del sistema agroalimentare. Per le indicazioni geografiche sono stati individuati circa 450 indicatori, usando i quali ogni settore potrà adoperarsi per dimostrare la sostenibilità del proprio prodotto.

Quanto ai nuovi scenari internazionali, infine, Baldrighi non nasconde la sua preoccupazione per le possibili conseguenze della rielezione di **Donald Trump** alla presidenza degli Usa. «Nella sua prima esperienza, la decisione di porre sopra dazi a quelli che già ci sono aveva creato non pochi problemi. E la storia potrebbe ripetersi. Ovviamente l'Unione Europea dovrà cercare di mediare, per quanto le sarà possibile. Bisogna provare a difendersi».